

Nominati i nuovi componenti del Comitato Ecolabel Ecoaudit

Lo scorso marzo alla presenza del **Ministro Gilberto Pichetto Fratin** si è finalmente insediato, dopo molti mesi di *vacatio*, il nuovo Comitato Ecolabel Ecoaudit.

Il Comitato e i suoi componenti vengono nominati, su indicazione di vari Ministeri, con appositi decreti dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica e la durata del loro mandato è di tre anni.

Il nuovo Presidente del Comitato (e anche della relativa Sezione Ecolabel UE) è **Francesca Mariotti**, designata dal Ministero dell'Ambiente.

Il Vicepresidente del Comitato (nonché Presidente della relativa Sezione EMAS) è **Enrico Cancila**, designato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Gli altri componenti sono così suddivisi tra le due Sezioni:

- Sezione Ecolabel UE: Gianluca Petrillo e Riccardo Tagliaferri (designati Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica); Barbara Clementi e Gianpiero Menegazzo (designati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy); Raphael D'Onofrio (designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze); Alberto Terilli (designato dal Ministero della Salute).
- Sezione EMAS: Andrea Dian e Andrea Grella (designati Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica); Marlène Melpignano e Mario Occhipinti (designati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy); Antonio Aprile Ximenes (designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze); Marco Ferrari (designato dal Ministero della Salute).

Ricordiamo che il Comitato Ecolabel Ecoaudit svolge in Italia entrambe le funzioni attribuite agli Organismi Competenti dai Regolamenti CE 1221/2009 e 66/2010. In particolare, con il supporto tecnico dell'ISPRA, abilita e sorveglia i verificatori ambientali singoli, rilascia le registrazioni e i rinnovi ai sensi del Regolamento EMAS e concede il marchio Ecolabel UE.



Il Comitato, consapevole del fatto che l'intero sistema delle certificazioni EMAS ed Ecolabel UE ha risentito della lunga assenza degli Organismi Competenti, ha definito una fitta agenda di incontri per poter evadere il prima possibile le istanze ferme in attesa di delibera.

Al Comitato, già pienamente operativo, rinnoviamo il nostro migliore augurio di buon lavoro, assicurando da parte di ISPRA, come sempre, tutto il supporto e la disponibilità necessari.

a cura di Silvia Ubaldini

La Detergenza verso la transizione ecologica. La partecipazione dell'ISPRA all'evento di H3i

Il 5 e 6 marzo si è tenuto al NH Centro Congressi a Milano l'evento annuale organizzato da H3i, dedicato alle materie prime, ingredienti, formulazioni e servizi utilizzati nella realizzazione di prodotti per la pulizia domestica, industriale e professionale. Nel corso dei due giorni i visitatori hanno beneficiato di un programma ricco di contenuti che ha affrontato le problematiche normative, commerciali, di marketing oltre che tecnologiche, mentre l'area espositiva ha portato i visitatori a diretto contatto con l'offerta del mercato in termini di prodotti, tecnologie e servizi.

Nell'ambito dell'evento, **AFIDAMP** ha organizzato, il 6 marzo, un approfondimento dedicato al tema *“La strategia climatica della detergenza professionale per vincere la sfida della transizione ecologica”*.

AFIDAMP è una associazione che opera dal 1981 nel campo sociale e culturale promuovendo il *cleaning* come requisito essenziale di benessere e qualità della vita in quanto la pulizia professionale è un'attività che riguarda tutti i cittadini investendo ogni ambito della vita sociale: scuole, mezzi di trasporto, uffici pubblici, strutture sanitarie, strutture ricettive, ecc.

La conferenza è stata concepita come un momento di confronto dove esperti del settore sono stati chiamati a esplorare strade da percorrere per una vera e propria strategia climatica che veda le aziende del settore operare in vista di una vera e propria transizione ecologica.



Sono intervenuti alla conferenza **Danilo Sartori** Responsabile Modelli Innovativi di Riciclo di COREPLA, **Nicola Fabbri** Senior Consultant di Ergo, **Cesare Buffone** Responsabile analisi LCA e Sostenibilità di Punto 3 e **Piera Pellegrino** e **Domenico Zuccaro** Tecnologi del Servizio Certificazioni Ambientali dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale - **ISPRA**.

Gli interventi hanno trattato alcune delle più importanti tematiche del dibattito culturale legate alla detergenza e la transizione ecologica: dai criteri dell'ecodesign e il ruolo dell'etichetta dei prodotti al fine di migliorare la circolarità, il riciclo, le prestazioni energetiche e altri aspetti di sostenibilità ambientale, agevolando anche il tracciamento delle sostanze problematiche lungo la catena di approvvigionamento; l'approccio climatico sostenibile concepito come riduzione dell'impronta di carbonio e della compensazione delle emissioni delle aziende che si occupano del *cleaning*; la certificazione EU Ecolabel nel settore dei servizi di pulizia e della detergenza come strumento, insieme ai CAM, per perseguire la sostenibilità ambientale.

Relativamente a quest'ultimo punto, l'ing. Domenico Zuccaro, Coordinatore dell'EU Ecolabel CB Forum, ha

presentato i dati sulle certificazioni Ecolabel UE in Italia dei servizi di pulizia di ambienti interni e il loro legame con i CAM emanati nel gennaio 2021.

Per maggiori informazioni sull'argomento si può cliccare sul seguente link al rapporto ISPRA: "[I servizi di pulizia Ecolabel UE in Italia: analisi, punti di forza e sinergie con i CAM](#)".

La dott.ssa Piera Pellegrino ha approfondito i criteri ambientali da rispettare per la richiesta del marchio EU Ecolabel per i prodotti della detergenza, che riguardano l'intero ciclo di vita del prodotto: dall'estrazione delle materie prime alla produzione e alla distribuzione, fino allo smaltimento e al riciclo dell'imballaggio.

Inoltre, ha svolto un focus sullo stato dell'arte e degli sviluppi futuri della normativa europea sulla detergenza (Decisione (EU) 2017/1216, Decisione (EU) 2017/1214, Decisione (EU) 2017/1217, Decisione (EU) 2017/1215, Decisione (EU) 2017/1219, Decisione (EU) 2017/1218) oggi in fase di revisione.



Dal confronto è emerso con grande chiarezza il messaggio della necessità per tutte le aziende di intraprendere azioni rispettose dell'ambiente non solo a livello di marketing e comunicazione, ma soprattutto a livello di produzione e di presenza sul mercato.

In quest'ottica la strategia climatica diviene parte del progetto di crescita di ogni azienda.

a cura di Piera Pellegrino e Domenico Zuccaro

3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare "Blue Forum": la Miniguia del Diportista ecologista sbarca a Gaeta



La terza edizione del Summit Nazionale sull'Economia del Mare "Blue Forum" intitolata "Investiamo nell'Economia del Mare" si è tenuta a Gaeta dal 10 al 13 aprile 2024.

Sono stati quattro di giorni di dibattito con oltre 300 stakeholder istituzionali rappresentativi di 20 aree di attività legate dell'Economia del Mare, insieme a oltre 30 esponenti di Governo e Parlamento italiani, tra ministri, sottosegretari, presidenti di commissione, deputati e senatori.

Un'occasione per condividere momenti di confronto e di networking finalizzati a mettere al centro delle politiche e delle strategie nazionali il settore legato al mare e alla Blue Economy.

Nella giornata di apertura dei lavori il Presidente ISPRA, Stefano Laporta, è intervenuto su invito del Presidente di Assonautica Italiana, Giovanni Acampora, rilevando l'urgenza di interventi Blue e Green per ridurre l'impatto dei cambiamenti

climatici su una delle principali risorse, anche in termini economici, del Paese e riconoscendo l'importanza di nuove forme di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali che possano fornire strumenti di sostenibilità a chi ama vivere il mare in modo più consapevole e rispettoso.

Nella terza giornata dedicata al Blue Audition "Investiamo nell'Economia del Mare", è intervenuta il Direttore Dipartimento Valutazione Ambientale, Monitoraggio e Sostenibilità di ISPRA, Valeria Frittelloni, che ha sottolineato come l'Istituto è impegnato attivamente sui temi legati alla tutela del mare, alla promozione della sostenibilità, della salvaguardia della biodiversità e dell'economia circolare con l'attività scientifica e di ricerca, con il supporto tecnico scientifico al MASE e con azioni di sensibilizzazione svolte durante molti eventi e iniziative destinate al pubblico. Il Direttore del Dipartimento ha quindi presentato la "Miniguia del Diportista ecologista" realizzata dal Servizio Certificazioni Ambientali – Sezione Ecolabel di ISPRA con lo scopo di diffondere la conoscenza dei prodotti ad alta ecocompatibilità a marchio Ecolabel UE che possono essere utilizzati in barca (per l'igiene personale, per le stoviglie, la biancheria, le diverse superfici) e di conseguenza favorire comportamenti ambientali sostenibili che possano contribuire a inquinare meno il nostro mare.



foto Assonautica



Il marchio di qualità ecologica europeo Ecolabel UE facilita i consumatori a riconoscere i prodotti certificati che hanno un minore impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita a parità di prestazioni.

I prodotti infatti sono conformi a rigorosi criteri, definiti dalla Commissione Europea, che incidono sulla riduzione del consumo di energia e risorse, sulle emissioni e l'inquinamento dovuto a effetti fisici e sull'uso delle sostanze pericolose.

ISPRA ha ringraziato gli organizzatori di questo importante evento, in particolare Unioncamere, Assonautica Italiana e la Camera di Commercio di Frosinone e Latina per l'invito a partecipare che ha consentito di diffondere più ampiamente il messaggio che anche pochi comportamenti sostenibili possono contribuire alla salvaguardia del mare e della Blue Economy.

a cura di Stefania Fusani e Piera Pellegrino



Per approfondire:

[Il Blue Forum Italia Network](#)

[Il Manifesto Blue per un'Economia del mare Sostenibile, Inclusiva e Innovativa](#)



Azzurro Pesce, al Porto di Andora la “Miniguia ISPRA del Diportista ecologista”

Nel corso dell'evento organizzato presso la marina del Porto di Andora (Savona), Bandiera Blu dal 1987 e registrato Emas dal 2020, svoltosi il 17, 18 e 19 maggio 2024, una manifestazione che ha unito ai temi della sostenibilità della pesca e di tutte le attività del mare anche la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche dell'entroterra ligure, è stata presentata la Miniguia del diportista ecologista. L'iniziativa del Porto di Andora ha così offerto una ulteriore opportunità di sensibilizzazione all'adozione di comportamenti sostenibili anche in mare per rafforzare le azioni rivolte alla salvaguardia e alla conservazione dell'ambiente.



<https://www.savonanews.it/2024/05/20/leggi-notizia/argomenti/attualit/articolo/andora-lama-presenta-ad-azzurro-pesce-la-sua-miniguia-del-diportista-ecologista.html>

Aggiornamento numero prodotti e licenze Ecolabel UE Aprile 2024

Le licenze Ecolabel UE attualmente in vigore in Italia sono reperibili [qui](#)

Le licenze Ecolabel UE attualmente in vigore in Europa sono reperibili [qui](#)

PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE
ALLA NOSTRA NEWSLETTER
E RICEVERE TUTTI GLI
AGGIORNAMENTI
DI SETTORE

clicca [QUI](#)



I servizi di pulizia Ecolabel UE in Italia: analisi, punti di forza e sinergie con i CAM



È stato pubblicato il rapporto ISPRA "I servizi di pulizia Ecolabel UE in Italia: analisi, punti di forza e sinergie con i CAM". A cinque anni dall'entrata in vigore della Decisione 2018/680/UE che dal 2 maggio 2018 che stabilisce i criteri per l'assegnazione del marchio ecologico Ecolabel UE ai servizi di pulizia di ambienti interni, il documento riassume i criteri Ecolabel UE per il rilascio del marchio, presenta le statistiche sulla certificazione in Italia, in UE e sull'applicazione dei criteri facoltativi e infine le sinergie tra i requisiti richiesti dall'Ecolabel UE e quelli richiesti dai CAM. Lo studio è stato condotto su 175 aziende del settore che costituiscono l'85% di tutte le licenze per i servizi di pulizia rilasciate in UE grazie anche ai criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti emanati nel gennaio 2021.

Il rapporto è disponibile in formato elettronico e scaricabile sul sito ISPRA al seguente link:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/i-servizi-di-pulizia-ecolabel-ue-in-italia-analisi-punti-di-forza-e-sinergie-con-i-cam>

a cura di Giulia Maggiorelli

Gestiamo i tuoi dati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR)

SE NON VUOI PIÙ RICEVERE LA NOSTRA NEWSLETTER

clicca [QUI](#)



Notizie dall'Europa

Nel corso delle riunioni europee di aprile, CB Forum, European Union Ecolabelling Board e Task Force sulla comunicazione, sono stati forniti i seguenti aggiornamenti.

Revisione dei criteri per le vernici

Lo scorso 7 maggio si è svolto il primo Ad Hoc Working Group sulla revisione dei criteri Ecolabel UE per i prodotti vernicianti (Dec. 2014/312/UE e successive modifiche e integrazioni). La riunione del gruppo di lavoro presieduto dal JRC si è tenuta online e ha registrato la partecipazione, oltre che di ISPRA, degli altri organismi per l'Ecolabel UE, organizzazioni e associazioni di settore e laboratori che hanno potuto presentare i loro commenti sia nel corso dell'incontro sia in forma scritta entro il 22 maggio u.s.

Tutte le osservazioni contribuiranno alla redazione della seconda bozza di criteri che verrà presentata probabilmente nell'ultimo trimestre dell'anno quando è previsto il secondo incontro del gruppo di lavoro.

La Dec. 2014/312/UE è valida fino al 31 dicembre 2025, data in cui scadranno anche le licenze rilasciate per questo gruppo di prodotti.

Revisione dei criteri per i tessuti

Il JRC ha illustrato gli studi preparatori sui tessuti che tengono conto del coinvolgimento degli *stakeholders* e in particolare tra gli aspetti da prendere in considerazione vi è il regolamento ESPR.

Tra i suggerimenti per la revisione:

- ◆ Semplificazione del processo di presentazione delle domande
- ◆ Facilitazione del recupero delle informazioni da parte dei produttori extra UE
- ◆ Armonizzazione con altre etichette ecologiche
- ◆ Utilizzo più diffuso di certificazioni di terze parti per la conformità
- ◆ Inclusione dei criteri che riguardano la riciclabilità del prodotto e l'imballaggio
- ◆ Allineamento con i requisiti stabiliti nel Reg. ESPR

Il JRC si augura di far rientrare tutti i prodotti Ecolabel nel campo della direttiva ESPR, anche i prodotti intermedi o i tessuti da arredamento e anche l'abbigliamento.



Revisione criteri detergenti

Il 12 e il 13 marzo si è svolta la prima riunione dell'Ad Hoc Working Group sulla revisione dei criteri Ecolabel UE per il gruppo di prodotti detergenti.

La riunione del gruppo di lavoro presieduto dal JRC si è tenuta online e ha visto la partecipazione degli organismi competenti per l'Ecolabel UE, tra cui ISPRA, e delle organizzazioni, associazioni di categoria e laboratori che hanno potuto presentare i loro commenti sia nel corso dell'incontro sia in forma scritta.

Tutte le osservazioni contribuiranno alla redazione della seconda bozza dei criteri che verrà presentata probabilmente nell'ultimo trimestre dell'anno quando è previsto il secondo incontro del gruppo di lavoro.

Valutazione degli attuali criteri per la carta

Si tratta dei gruppi di prodotto di maggior successo: carta grafica e tessuto carta e prodotti in tessuto carta, il processo di revisione non è ancora ufficialmente decollato per questo si prevede a novembre la votazione per la proroga di 4 anni dei criteri della vigente Decisione (EU) 2019/70, valida fino al 31/12/2024.

È anche previsto un aggiornamento dello User manual e considerare la revisione delle BREF per carta, polpe e cartone (IED), garantire sinergie con lo sviluppo dei criteri del ESPR, ma soprattutto questa revisione dei criteri della carta dovrà tenere in considerazione le nuove classi di pericolo del regolamento CLP.

Valutazione degli attuali criteri per i lubrificanti

Anche per questo gruppo di prodotti, i lubrificanti, di cui alla decisione UE 2018/1702, valida fino al 31/12/2024, si evidenzia il trend in continua crescita del numero di licenze che in 10 anni sono passate da 116 a 615, la revisione non è ancora iniziata.

È stato deciso di proporre la votazione per una proroga della validità di 4 anni in quanto ci sono due punti essenziali che avranno un impatto grande sul processo di revisione: le BREF per il trattamento superficiale dei metalli di cui se ne prevede la conclusione a fine 2025 o inizio 2026, e il Work Plan ESPR di cui si prevede la pubblicazione a marzo 2025.



Nuovo approccio collaborativo per la comunicazione e la divulgazione del marchio EU Ecolabel

In occasione della riunione della *EU Communication Task Force* (EUEL) svoltasi il 17 aprile 2024 a Bruxelles, la *Communication Task Force* ha confermato che lo sviluppo di attività e strategie di comunicazione congiunte sarà tra le attività prioritarie per il futuro.

Particolare importanza è stata attribuita al ruolo del marchio Ecolabel UE nella normativa già adottate in materia di Green Deal che porterà a una maggiore tutela e responsabilizzazione dei consumatori per compiere scelte più informate affinché contribuiscano attivamente alla transizione verde.

Più precisamente il *Green Deal* europeo stabilisce l'impegno a contrastare la problematica delle asserzioni ambientali false, garantendo agli acquirenti di ricevere informazioni attendibili, comparabili e verificabili sulla sostenibilità, sulla durabilità e sull'impronta di carbonio, la riparabilità dei beni e sui diritti di garanzia legale dei consumatori e così permettendo loro di prendere decisioni più sostenibili e ridurre il rischio di un marketing ambientale fuorviante (*greenwashing*) indicato come priorità sia nel nuovo piano d'azione per l'economia circolare sia nella nuova agenda dei consumatori.

Dai sondaggi della Commissione Europea emerge che sempre più consumatori vogliono ridurre gli impatti su l'ambiente e vivere in modo più sostenibile e questa tendenza riguarda tutta l'Europa: la verifica dell'affidabilità delle dichiarazioni ambientali sui prodotti è stata ritenuta il maggiore ostacolo per i consumatori a impegnarsi nella transizione verde. Infatti, non è facile per i consumatori orientarsi. Da una ricerca condotta nel 2020 risulta che oltre il 50% delle dichiarazioni ambientali nell'UE erano vaghe, fuorvianti o infondate, e il 40% non erano comprovate.

In pratica non si basavano su nulla, a dimostrazione che nel 2021, più della metà dei marchi verdi utilizzati è stata sottoposta a una verifica debole o addirittura nulla e il grande numero di etichette in circolazione aumenta ancora più la confusione.

Il bisogno di maggiori certezze e trasparenza delle informazioni si riflette anche in un crescente interesse da parte delle aziende produttrici ai marchi ecologici di tipo 1, come il marchio Ue Ecolabel, *Nordic Swan* o *Blue Angel*, che sono tra gli strumenti migliori per fare scelte informate e ridurre il rischio che per motivi di marketing si presentino prodotti o servizi come più sostenibili di quanto essi lo siano in realtà (*greenwashing*). Infatti, i webinar su questo tema organizzati dalle *Communication Task Force* sono stati ben accolti dalle aziende e hanno attirato un discreto numero di partecipanti. Marchi ecologici di tipo I garantiscono che le dichiarazioni siano basate su dati scientifici, siano affidabili, sufficientemente specifiche e considerino i potenziali compromessi negativi tra i diversi impatti ambientali e sono valutate da verificatori accreditati. In conclusione, le nuove norme adottate dall'Ue per dare più potere ai consumatori nella transizione verde e per fornire ai cittadini gli strumenti necessari, impegneranno la *Communication Task Force* ad aumentare il riconoscimento e la fiducia nel marchio Ecolabel UE e ad aumentare la diffusione del marchio Ecolabel UE nei prossimi anni.

Prossimi appuntamenti:

- ◆ 21 June 2024 *Summer welcoming theme*
- ◆ 10 October 2024 *World Ecolabel Day*

Linee guida per l'uso del logo Ecolabel UE, versione in italiano

È stata recentemente pubblicata la versione in lingua italiana delle Linee guida per l'uso del logo Ecolabel UE.

Il documento è scaricabile a questo [link](#) selezionando la lingua dal menu a tendina.

Etichette dei Prodotti Cosmetici e dei Prodotti per la Cura degli Animali. Importanti novità e raccomandazioni.

Approfondimenti e chiarimenti sul criterio "Imballaggio" della Decisione della Commissione 2021/1870/UE del 22/10/2021, come modificata dalla Dec. 1540/2023/UE del 25/07/23, in vigore dal 22 ottobre 2021 al 31 dicembre 2027.

In particolare, si fornisce un'importante specifica sulle modalità di applicazione del sottocriterio "Configurazione in vista del riciclaggio dell'imballaggio di plastica" (cfr. punto 5.d), tabella 8 (*allegato I*) e punto 4.d, tabella 7 (*allegato II*), a cui le aziende dovranno attenersi.

Il Forum degli organismi competenti per l'Ecolabel UE ha deciso che le etichette PSL (*autoadesive*) possono essere accettate eseguendo uno dei seguenti metodi di verifica:

1. l'effettuazione del test secondo la procedura "Quick Test Procedure" applicabile alle bottiglie in HDPE/PP o PET riportata sul sito Recyclclass (<https://recyclclass.eu/recyclability/test-methods/>);
2. una dichiarazione del produttore della PSL di solubilità in acqua dell'adesivo (è accettata la solubilità in acqua alcalina);
3. approvazione da Recyclclass dove è indicata "compatibilità completa" (*full compatibility*); la "compatibilità limitata" (*limited compatibility*) non è accettata;
4. accettazione di un documento proveniente da un impianto di riciclaggio che specifichi la rilasciabilità in acqua dell'adesivo nelle condizioni di lavaggio dell'impianto di riciclaggio. Questo documento può essere accettato da qualsiasi impianto di riciclaggio all'interno dello Stato membro o degli Stati membri in cui il prodotto cosmetico viene immesso sul mercato, considerando l'incertezza del luogo in cui i rifiuti di imballaggio potrebbero essere trattati.

Una delle precedenti prove di verifica dovrà essere quindi allegata alla documentazione che sarà inviata a partire dal 1° settembre 2024 (data protocollo ISPRA) per:

- tutte le nuove domande di concessione;
- le domande di estensione che riguardano cambiamenti sulle caratteristiche dell'etichetta o per cambio materiale imballaggio.

NUOVE LICENZE ECOLABEL UE E RINNOVI (approvate il 19, 22 marzo e 13 maggio 2024)

Detersivi per piatti (Dec. 2017/1214/UE)

- AR-CO CHIMICA S.r.l., Medolla (MO)
www.arcochimica.it - IT/019/043
- Bolton Manitoba S.p.A., Milano
www.boltongroup.net - IT/019/044
- Emmegi Detergents S.r.l., Milano
www.emmegispa.com - IT/019/045

Detersivi per bucato (Dec. 2017/1218/UE)

- Commercial Power S.r.l., Torino
www.commercialpower.it - IT/006/024
- Bolton Manitoba S.p.A., Milano
www.boltongroup.net - IT/006/025

Detersivi per bucato per uso industriale e professionale (Dec. 2017/1219/UE)

- Sepca S.r.l., Cadelbosco Sopra (RE)
www.sepca.it - IT/039/016
- Allegrini S.p.A., Grassobbio (BG)
www.allegrini.com - IT/039/017

Servizi di pulizia di ambienti interni (Dec. 2018/680/UE)

- ERGAP S.r.l., Bologna
www.ergap.it - IT/052/175
- Ariete Be Green, Modugno (BA)
www.coopariete.it - IT/052/178
- L'Obiettivo Live Green, Bari
www.obiettivo.it - IT/052/179
- MEIT Think Green, Bari
www.meitsrl.it - IT/052/181

Prodotti vernicianti per esterni e per interni (Dec. 2014/312/UE)

- New Lac S.r.l., Lonate Pozzolo (VA)
www.newlac.it - IT/044/008

Tessuto carta e prodotti in tessuto carta (Dec. 2019/70/UE)

- Royalcarta S.r.l., Lunata, Capannori (LU)
www.royalcarta.it - IT/004/058

Strutture Ricettive (Dec. 2017/175/UE)

- Biocity Hotel, Milano
www.biocityhotel.it - IT/051/081
- B&B La Finestra Sul Conero, Castelfidardo (AN)
www.lafinestrasulconero.it - IT/051/082
- Arcera Agriturismo, Roccafluvione, Località Forcella (AP)
www.arcera.it - IT/051/083
- ibis Styles Catania Acireale, Acireale (CA)
www.dimsiway.it - IT/051/084
- Hotel del Lago, Scanno (AQ)
Viale del Lago, 202 - IT/051/085

Lubrificanti (Dec. 2018/1702/UE)

- Aluchem S.p.A., Cisliano (MI)
www.aluchem.it - IT/027/007
- S.I.R.A.L. S.p.A., Nola (NA)
www.siralspa.it - IT/027/008

Prodotti per la pulizia di superfici dure (Dec. 2017/1217/UE)

- Chem.Ma S.r.l., Conselve (PD)
www.chem-ma.it - IT/020/073
- Cyclone Chem S.r.l., Napoli
<https://cyclonechem.com> - IT/020/070
- Deplo Chimica S.r.l., Napoli
www.clapitalia.it - IT/020/072

Prodotti cosmetici (Dec. 2021/1870/UE)

- Allegrini S.p.A., Grassobbio (BG)
www.allegrini.com - IT/030/002 (Rinnovo)
- Hygan S.r.l., Laives (BZ)
www.hygan.eu - IT/030/024 (Rinnovo)
- Industria Chimica Olimpia Tensioattivi S.r.l., Cavenago di Brianza (MB)
www.olitens.it - IT/030/031
- Sepca S.r.l., Cadelbosco Sopra (RE)
www.sepca.it - IT/030/032
- Madal S.r.l., Bergamo
www.madal.it - IT/030/033
- Direct S.r.l., Torino
www.directclean.it - IT/030/034



Appuntamenti green

18-19 giugno 2024 – Amsterdam - World ESG and Climate Summit

Il World Sustainability and ESG Summit è un incontro chiave per leader mondiali e stakeholder, **focalizzato su questioni e opportunità legate alla sostenibilità e alle pratiche ESG**. A livello globale, aziende, governi e organizzazioni stanno intensificando il loro impegno verso la sostenibilità e l'ESG per costruire un futuro più responsabile.

Per maggiori info: <https://www.leadventgrp.com/events/world-esg-and-climate-summit/details>

1-3 luglio 2024 – Milano – GET (Global Energy Transition Congress and Exhibition)

Il Congresso Mondiale della Transizione Energetica (GET) è un'importante piattaforma che unisce leader politici, aziende e startup con **l'obiettivo di creare connessioni e piani d'azione concreti**.

Per maggiori info: <https://www.getcongress.com/forms/conference-brochure/>

Si chiama Mics, Made in Italy circolare e sostenibile.

16-17 settembre 2024 – Roma – Green Tech Global Forum

Le aziende green del Lazio incontrano partner Internazionali per sviluppare accordi di collaborazione e progetti comuni.

Queste sono le finalità del **GREENTECH GLOBAL FORUM**, appuntamento promosso dalla **Regione Lazio** e da **Lazio Innova** in collaborazione con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, **SIMEST** (Società italiana di supporto all'internazionalizzazione), **SACE** (Agenzia italiana per il credito all'esportazione), **ICE** (Istituto per il Commercio Estero) e con il supporto di **Intesa Sanpaolo**.

Per maggiori info: <https://www.lazioeuropa.it/impres-e-liberi-professionisti/sono-aperte-le-iscrizioni-al-greentech-global-forum/>

23 ottobre 2024 – Roma – Forum Sostenibilità 2024

Organizzato da il Sole 24 Ore in **collaborazione con la Santa Sede**, il Forum Sostenibilità analizzerà **quanto costa la non sostenibilità nelle imprese italiane** e quanto passare a un modello economico, che faccia della sostenibilità ambientale la principale leva della sua competitività industriale, sia il futuro in termini di crescita e sviluppo economico.

In occasione dell'evento verranno premiate le realtà vincitrici della terza edizione del **Premio Impresa Sostenibile**, che nel 2023 ha visto candidate **250 PMI italiane e premiate 15 aziende**.

Per maggiori info: <https://24oreventi.ilssole24ore.com/forum-sostenibilita-2024/>